

È l'ora della carità

**I VOLONTARI DELLA PASTORALE DELLA
CARITÀ SI RACCONTANO**
n° 8, 30/03/2020



Le parole della Chiesa Diocesana di Cagliari

«Gesù si rivela come il Signore che condivide la vita dei suoi fedeli. Gesù piange la morte dell'amico Lazzaro al punto che possono dire di lui: "vedi come lo amava". Gesù ama la vita. La morte è nemica della vita, in contraddizione con l'esigenza di felicità e gioia che è presente nel nostro cuore. Il Signore si rivela e continuamente ci accompagna, condivide la nostra vita. Non siamo ignorati, abbandonati ma siamo conosciuti ed amati. Il nostro Dio che piange ci dice il grande valore della vita. Che la nostra fede ci aiuti ad amare la vita – ci sono cose che non abbiamo mai amato fino ad ora ed adesso è in pericolo - e ad amare gli uomini che ci stanno accanto, i fratelli con cui condividiamo questo bene essenziale della vita!».

Mons. Giuseppe Baturi, Arcivescovo di Cagliari, nell'omelia del 29 Marzo 2020

Diamo voce alle nuove domande dai territori

«Conosco delle situazioni di estremo disagio che divengono ancora più critiche in questo tempo dell'emergenza coronavirus. Le persone che si rivolgono all'ambulatorio sono tante, diversamente da come si potrebbe immaginare molte sono italiane e giovani o di mezza età. La Caritas, grazie ai dottori volontari, cerca di dare loro una mano di aiuto. Io vivo in Italia dal 2011. Sono dovuto andare via dal Camerun, il mio Paese d'origine, a causa di forti minacce perché appartenevo al partito d'opposizione del governo. Ringrazio la Caritas Diocesana perché non solo mi ha accolto ma ha anche sostenuto i miei studi per diventare un operatore socio sanitario, e così ho potuto trovare un lavoro e posso utilizzare le mie conoscenze a servizio delle persone in difficoltà».

Franck Fosso, Ambulatorio Medico Caritas Diocesana

Diamo voce alle nuove risposte dai territori

«Ci siamo subito adeguati alle norme di prevenzione e di contenimento alla diffusione del virus Covid 19, continuando il servizio per le persone povere che hanno bisogno di cure. Stiamo riscontrando tanti problemi, tutti i giorni. L'emergenza coronavirus non riguarda solo l'aspetto puramente fisico, ma anche l'aspetto morale e spirituale. E così a volte attraverso il telefono dedicato offriamo un supporto morale rispondendo alle domande, cerchiamo di mettere a servizio la nostra competenza per dare consigli utili.

In questo tempo, la nostra vecchia sede è chiusa, mentre aspettiamo l'inaugurazione della nuova sede in alcuni locali più adeguati, siti a Villa Asquer. Nonostante tale situazione di "passaggio" stiamo ricevendo delle segnalazioni e delle richieste di aiuto urgenti da parte di persone emarginate senza l'iscrizione al Servizio sanitario nazionale, rimanendo a disposizione per visite e prescrizioni ove necessario. Ci stiamo muovendo urgentemente e velocemente per la gravità delle situazioni e stiamo sempre trovando la piena collaborazione con la struttura sanitaria locale e tutto il personale medico ed infermieristico. Il mio ringraziamento va a loro ed a tutti i colleghi medici che, gratuitamente, oltre l'orario del lavoro o dopo essere andati in pensione, si pongono a disposizione».

Giuseppe Frau, Ambulatorio Medico Caritas Diocesana